LS "COPERNICO" - PAVIA
Prot. 0009361 del 15/09/2026
IV (Uscita)

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Liceo Scientifico Statale "Niccolò Copernico"
Via Verdi 23/25 – 27100 PAVIA Tel. 0382 29120
cod.mecc. PVPS05000Q C.F. 96000610186 C.U.F. UFGPJF
E-mail: pvps05000q@istruzione.it Pec: pvps05000q@pec.istruzione.it
www.copernico.edu.it

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e p.c. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE A.T.A.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:
1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
3) il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;
4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;
5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;*
VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento*, ora denominati *Percorsi di Formazione Scuola Lavoro* ai sensi del decreto-legge n. 127/2025*;*
VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;*
VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;
VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;
VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento;*
VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;*
VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;
VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 29 ottobre 2025, prot. n. 66850, avente a oggetto *SNV - Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni*

scolastiche per il triennio 2025-2028 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Rendicontazione Sociale);
VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati;*
VISTA la Legge n. 22 del 19 febbraio 2025, concernente lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali;
VISTO il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025, recante le *Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole*;
VISTO il D.M. n. 47 del 12 marzo 2025 di adozione del Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici;
VISTO il D.I. n. 1879 del 7 agosto 2026 concernente la definizione degli obiettivi per la valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2026/2027;
VISTO il DPR n. 134 dell'8 agosto 2025 che dispone l'inserimento nel PTOF delle attività di cittadinanza attiva e solidale;
CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con la previsione di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti nonché di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate;
CONSIDERATA la necessità altresì di implementare il PTOF con le attività di promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione;
TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1.Le priorità, i traguardi e gli obiettivi, ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti in coerenza con l'autovalutazione effettuata nelle aree degli *Esiti* del RAV e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

1. Le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

   - Collaborazioni con Università e Teatri per progettare moduli extracurricolari di orientamento formativo;
   - Partecipazione a Reti di scopo per favorire la formazione digitale e lo sviluppo delle STEM;
   - Collaborazioni con la Questura di Pavia, l'Ordine degli avvocati, l'Arma dei Carabinieri e il Comando dei vigili urbani per promuovere la cittadinanza attiva e consapevole e prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
   - Collaborazione con le principali associazioni di volontariato della città e della provincia, nonché con gli altri Enti e Associazioni presenti sul territorio per lo sviluppo del senso sociale e civico;

   All'interno delle scelte effettuate si preferiranno collaborazioni che non gravino economicamente sulle famiglie.

2. Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e, in particolare, dei seguenti aspetti:

- innalzare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese (lettura e ascolto) laddove i risultati evidenziano lacune rispetto alla media nazionale e regionale;
- diminuire le differenze di rendimento tra le diverse classi;
- favorire lo sviluppo del senso critico e delle competenze sociali accanto alle discipline tradizionali;
- monitorare il successo scolastico successivo, come la transizione ai gradi superiori o nel mondo del lavoro.

3. Il Piano dovrà fare particolare riferimento a:

    - fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali,
    - fabbisogno dell'organico dell'autonomia,
    - potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari:

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

In aggiunta alle priorità emergenti dal RAV si dovranno prevedere

- azioni per favorire la piena inclusione delle studentesse e degli studenti con Bisogni Educativi Speciali attraverso progetti strategici per la continuità e l'orientamento e il miglioramento della qualità dell'inclusione;
- moduli di orientamento formativo anche in capo al tutor;
- adesione ad almeno un progetto di rete tra istituzioni scolastiche;
- sviluppo di almeno un progetto in raccordo con il territorio;
- sviluppo del plurilinguismo attraverso processi di internazionalizzazione (almeno due progettazioni nel PTOF)
  Lo sviluppo delle competenze digitali prevede la disponibilità di laboratori dotati di strumentazione all'avanguardia e aule aumentate che possano favorire la didattica innovativa e laboratoriale, per meglio rispondere alle esigenze degli studenti e delle studentesse. Vanno dunque previste risorse per la creazione e implementazione degli spazi multimediali all'interno degli edifici scolastici, con la disponibilità di softwares di ultima generazione, come VR e AR per rendere lo studio delle materie scientifiche un'esperienza interattiva.
  Particolare rilevanza assumono all'interno dell'organico dell'autonomia le figure dell'Animatore Digitale e del Team digitale

  Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che tutte le classi possano avere a disposizione:

- un laboratorio di scienze;
- un laboratorio di chimica;
- un laboratorio di fisica;
- un laboratorio multimediale e CAD;
- Gli stessi laboratori sono a disposizione degli insegnanti che seguiranno corsi di formazione sull'I.A. e corsi di approfondimento sul DigiComp 3.0;

Il fabbisogno di organico:
farà riferimento alla consistenza dell'organico dell'anno in corso per garantire la continuità didattica e le esigenze inclusive.
Per ciò che concerne l'organico dell'autonomia:
il fabbisogno per il potenziamento dell'offerta formativa sarà definito in relazione ai progetti e alle attività contenuti nel Piano e il personale sarà impegnato sia per le supplenze brevi (si prevede un accantonamento di almeno n.18 ore settimanali) sia nel potenziamento dell'offerta formativa.
Nell'ambito dei posti di potenziamento saranno accantonati preliminarmente un monte ore pari a 18 ore complessive per i semiesoneri dei collaboratori della Dirigente Scolastica.

Dovrà essere prevista l'istituzione di: dipartimenti per aree disciplinari, volti al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate di cui all'Allegato A del D.I. n. 2276 del 31 agosto 2025, allo sviluppo di azioni per l'orientamento, per l'educazione civica, per l'uso consapevole dei dispositivi digitali, per il potenziamento delle competenze digitali e delle STEM.
Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento, nonchè la costituzione di un comitato scientifico di cui al DPR 89/2010 composto dallo staff di dirigenza;

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito*:*
1 posto in O.D D.sga
9 posti in O.D. assistenti amministrativi
1 posto in O.D. di assistente tecnico
1 posto in O.D di assistente di fisica
14 collaboratori scolastici

Per quanto attiene alle iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso e la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario:

- verrà individuata la figura di riferimento per l'educazione alla salute e per sviluppare azioni di formazione sulla prevenzione e sul primo soccorso.
- in collaborazione con il RSPP dell'Istituto saranno pianificati corsi di formazione sulla sicurezza per il personale in servizio nel corrente anno scolastico.
- in collaborazione con il DPO d'Istituto saranno pianificati corsi di formazione sulla privacy e linee guida per la conoscenza e l'utilizzo consapevole dell'AI.
- Formazione per il personale docente sulla plusdotazione DDL 180/25; sull'intelligenza emotiva, sull'inclusione;
- Formazione per il personale ATA finalizzata a rafforzare la coesione tra il personale e valorizzare i ruoli di ciascuno.

L'ampliamento dell'Offerta formativa presterà attenzione alle seguenti tematiche:

- educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere
- insegnamenti opzionali
- percorsi formativi ed iniziative d'orientamento,
- valorizzazione del merito scolastico e dei talenti,
- individuazione di docenti referenti,
- individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri, con particolare riguardo alle Linee Guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328:

4. Per ciò che riguarda l'inclusione scolastica e la predisposizione del Piano annuale dell'inclusione di cui all'art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66:
   saranno previsti almeno due progetti/attività di ampliamento-miglioramento dell'inclusione; il PAI sarà predisposto dalla FS inclusione condiviso con la FS PTOF e con il Collegio dei Docenti che ne delibera l'adozione.

5. Per ciò che concerne i percorsi di formazione scuola lavoro:
   saranno progettati garantendo sempre la coerenza con il profilo di uscita degli indirizzi di studio;
   saranno previsti progetti con il coinvolgimento di associazioni ed enti di volontariato del territorio per promuovere benessere collettivo, coesione sociale e inclusione in continuità con quanto previsto dal curricolo di educazione civica.

6. La scuola rafforzerà lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale. Formalizza la valutazione specifica della competenza interculturale

degli studenti e delle studentesse che partecipano a progetti di mobilità internazionale; promuove percorsi e laboratori di educazione interculturale e internazionale per studenti e studentesse in collaborazione con soggetti terzi esperti. Promuove attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti, anche nell'ambito del *programma Erasmus+ 2021/2027* e della *Community eTwinning.*

7. I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene doveroso inserire il seguente punto:

   - I traguardi di competenza delle singole discipline devono prevedere lo sviluppo di abilità e competenze digitali, finalizzate all'integrazione e all'ampliamento delle competenze specifiche della disciplina e delle competenze trasversali.

8. Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curricolo di istituto sarà integrato dalla sicurezza stradale introdotta dalla Legge 25 novembre 2024, n. 177, sarà data continuità alle attività di educazione finanziaria introdotta dall'art. 25 della Legge 5 marzo 2024, n. 21 e alle conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro introdotte dalla Legge 17 febbraio 2025, n. 21.

9. Per ciò che concerne la programmazione di attività, anche di carattere formativo, e l'uso di strumenti di Intelligenza Artificiale (IA): si seguiranno le linee guida di istituto (allegate);

10. Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le *Linee di Orientamento* di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18.
    Inoltre, ai sensi dell'articolo 4-*bis* della Legge, saranno previste le seguenti azioni per strutturare un servizio di sostegno psicologico agli studenti:
    - lo sportello psicologico di ascolto per studenti, genitori e personale scolastico
    - il monitoraggio da parte del Team antibullismo

11. Il collegamento fra il PTOF e la promozione dell'autonomia didattica attraverso l'innovazione didattico-metodologica e organizzativa e la previsione di forme di flessibilità didattica e organizzativa prevederà:

    - la continuità dei progetti connessi alla flessibilità oraria: progetto power e potenziamento lingua italiana;
    - la continuità delle attività innovativo-metodologiche e di flessibilità oraria previste dai percorsi Ippocrate e Cambridge;
    - il potenziamento della didattica laboratoriale e l'apprendimento cooperativo;
    - lo sviluppo di progetti di ricerca-azione con focus sull'introduzione delle competenze socio-emotive nel curricolo, in riferimento alla progressiva attuazione della legge 22/25.

12. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

13. Il Piano dovrà essere predisposto a cura della *Funzione Strumentale* a ciò designata, affiancata dalle altre Funzioni strumentali che si occupano di Inclusione, Orientamento e formazione, entro il 31 ottobre per essere portata all'esame del collegio stesso e alla successiva approvazione da parte del Consiglio di istituto.

Il presente atto è pubblicato all'Albo di Istituto.

Pavia, 15/09/2026

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Paola Donatella Penna
Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

La responsabile del procedimento
ufficio Affari Generali L.M.